

ASSOCIAZIONE BOLOGNA FESTIVAL

BILANCIO
SOCIALE

2023

CONTENUTI

01.

METODOLOGIA APPLICATA

02.

INFORMAZIONI SULL'ENTE

03.

GOVERNANCE

04.

PERSONE

05.

CONTESTO

06.

OBIETTIVI E ATTIVITA'

07.

SITUAZIONE ECONOMICA

08.

ALTRE INFORMAZIONI



LA FORZA DELLA MUSICA

42^A EDIZIONE

METODOLOGIA APPLICATA

Questo è il secondo Bilancio Sociale dell'Associazione Bologna Festival e ha il fine di rendicontare le attività dell'associazione a tutti gli stakeholder coinvolti, in modo trasparente, completo, chiaro e comparabile nel tempo. La scelta di redigere il bilancio e di renderlo pubblico è oltre che un obbligo di legge, una grande opportunità per Bologna festival per presentare l'impatto sociale che genera sul pubblico, gli artisti, e la società in generale, promuovendo la cultura musicale come suo primo obiettivo di responsabilità sociale.

Questo bilancio è stato redatto secondo questo schema metodologico:

- In primo luogo, sono stati analizzati tutti gli stakeholder coinvolti all'interno e all'esterno dell'associazione
- Sono state identificati i possibili ambiti di impatto sociale
- È stata costruita la matrice di materialità in modo da mettere in relazione gli ambiti di impatto in base alla rilevanza per Bologna Festival e per tutti gli stakeholder
- Sono stati identificati gli ambiti più rilevanti per Bologna Festival e gli stakeholder
- A partire da questi ambiti, si sono rendicontati i KPI per misurare l'impatto sociale generato nell'anno
- Si sono definiti degli obiettivi nel medio lungo termine

Il Bilancio è stato predisposto coerentemente alle linee guida per la redazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 14, comma 1, decreto legislativo n. 117/2017, contenute del decreto 4 luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.186 del 9 agosto 2019.

L'associazione Bologna Festival ha dato incarico a Doorway Società Benefit spa per la redazione del bilancio sociale e le analisi dell'impatto sociale creato. Doorway è una Società Benefit con sede in Via Quintino Sella 4 (Milano) che ha lo scopo di sostenere le imprese nel loro percorso di crescita, attraverso la raccolta di capitale nonché con servizi a valore aggiunto quali il supporto nel loro percorso di sostenibilità.



LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari amici,

È con grande piacere che vi scrivo oggi per presentarvi il Bilancio Sociale 2023 dell'Associazione Bologna Festival ONLUS. Questo documento riflette il nostro impegno continuo nel promuovere una stagione di concerti di musica classica che ha l'obiettivo di arricchire la vita culturale della nostra città.

Il 2023 è stato un anno straordinario per la nostra Associazione, in cui abbiamo raggiunto importanti traguardi grazie al vostro costante sostegno, alla dedizione del nostro pubblico e alla collaborazione con le numerose altre realtà cittadine impegnate nell'offerta culturale sul nostro territorio.

Accanto alla nostra tradizionale stagione desidero che vi soffermiate in particolare modo:

- sull'importante lavoro svolto di educazione all'ascolto della musica classica destinato alle scuole e alle famiglie, che sta dando ottimi risultati anche in termine di presenze ai concerti,
- sull'apertura a linguaggi e tecnologie innovative, quali il videomapping e i droni luminosi,
- sulla costante attenzione della nostra Associazione ai fenomeni musicali di maggiore interesse sia sul piano della ricerca dei repertori poco rappresentati quanto delle più recenti produzioni musicali ai quali Bologna Festival ritiene di dovere dedicare una particolare attenzione istituzionale, operando in un territorio prevalentemente di sperimentazione in territori di non grande frequentazione.

Termino ricordando il grande impegno del nostro Sovrintendente e Direttore Artistico e del nostro staff che riescono a sostenere l'importante aumento delle nostre attività, l'appoggio costante del nostro Consiglio Direttivo e dei nostri Soci, la qualità e la puntualità dei nostri fornitori e la fedeltà del nostro pubblico.

Vorrei ringraziare il Ministero della Cultura, gli enti locali e i privati donatori che ci consentono, con i loro contributi, di far fronte agli impegni finanziari di una gestione complessa, ma attenta a mantenere l'indispensabile equilibrio economico e finanziario della nostra attività.

Con stima,

Il Presidente
Federico Stame

LETTERA DEL DIRETTORE ARTISTICO

Gentili Stakeholders,

è con grande piacere e orgoglio che vi presento il Bilancio Sociale relativo all'anno 2023 dell'Associazione Bologna Festival. La stagione 2023 rappresenta un nuovo significativo contributo di concerti ed eventi musicali che si va ad aggiungere alla storia di quasi mezzo secolo di offerta culturale che la nostra associazione ha fornito alla comunità.

La stagione passata è stata caratterizzata da una straordinaria varietà di repertori e proposte artistiche, confermando la nostra missione di offrire un'esperienza culturale che abbracci impegno, attrattività, sostenibilità, leggerezza e condivisione. Abbiamo attraversato repertori nuovi e consolidati, presentato concertisti tra i più rinomati al mondo, giovani brillanti talenti e orchestre internazionali di prim'ordine.

Tra i momenti salienti, abbiamo avuto l'onore di presentare artisti come Jordi Savall, Martha Argerich, Stefano Bollani, Isabelle Faust, Herreweghe, Minkowski, Angela Hewitt, Ann Hallenberg e molti altri. La nostra programmazione ha abbracciato generi diversi, dalla musica classica al contemporaneo, con attenzione particolare alla valorizzazione di giovani attraverso la rassegna TALENTI ad essi dedicata.

Abbiamo proposto anche progetti speciali di grande richiamo per il pubblico, come il suggestivo evento multidisciplinare "Pleiadi" nel mese di luglio, che ha coinvolto musica, danza e videomapping su musiche di Xenakis. Per non parlare dello straordinario appuntamento di Natale "E quindi uscimmo a riveder le stelle" con il quale abbiamo fatto volare sopra i nostri cieli cinquecento droni a suon di musica.

La presenza nel cartellone di una nuova Orchestra, la Peace Orchestra Project, tenuta a battesimo da Martha Argerich, è stata un segnale di vitalità e impegno sociale.

La collaborazione con realtà culturali locali è stata, come sempre, un pilastro fondamentale della nostra programmazione soprattutto per i progetti educational. Sono stati al nostro fianco il Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna per progetti come "CARTEGGI MUSICALI" e "NOTE SUL REGISTRO", oltre a mantenere partnership con la Pinacoteca Nazionale di Bologna per percorsi interdisciplinari tra musica e pittura rivolti alle scuole.

La rassegna "BABY BOFE", dedicata a bambini e famiglie, ha continuato a crescere grazie alle preziose collaborazioni con importanti realtà culturali bolognesi e non solo, specializzate in spettacoli per il pubblico dei più piccoli.

Per riuscire a realizzare un così cospicuo programma, che comprende circa 70 eventi musicali, siamo stati sostenuti da istituzioni pubbliche e private che hanno creduto nel nostro lavoro, e che hanno seguito la nostra attività con sensibilità e passione.

Ringrazio voi, nostri preziosi stakeholders, per il vostro contributo concreto e fattivo alla realizzazione di tante iniziative che fanno crescere e consolidare il sistema culturale della collettività. Siamo ansiosi di continuare a lavorare e prosperare insieme nei prossimi anni, contando sempre su tutti voi.

Con profonda gratitudine,
Maddalena da Lisca



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'ASSOCIAZIONE BOLOGNA FESTIVAL

Codice fiscale: 03325980377

Partita IVA: 03325980377

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore: Onlus

Indirizzo sede legale: Via delle Lame 58, 40122, Bologna (BO)

Aree territoriali di operatività: Bologna

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente): offrire al pubblico la possibilità di vivere un'esperienza culturale e musicale di alta qualità, promuovendo la fruizione della musica classica come forma d'arte accessibile a tutti.

Attività statutarie (oggetto sociale): L'Associazione non ha fini di lucro. Essa intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Scopo dell'Associazione è lo svolgimento di attività nel settore della musica, dello spettacolo musicale, del melodramma e del balletto. L'Associazione promuove lo studio e la diffusione della cultura e dell'arte dello spettacolo musicale curando, direttamente o indirettamente, l'organizzazione e la programmazione di concerti sinfonici e cameristici, spettacoli musicali, lirici e di balletto, festival e cicli di manifestazioni. E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate. L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, aventi comunque attinenza con il settore dello spettacolo, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, e, comunque, nei limiti consentiti dal D.Lgs 4 dicembre 1997 n.460 e successive modifiche e integrazioni.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore: Bologna Festival è socio AIAM Associazione Italiana Attività Musicali e CIDIM Comitato Nazionale Italiano Musica. Contesto di riferimento: settore culturale e musicale. In questo ambito, l'associazione lavora a stretto contatto con artisti, musicisti, compositori, direttori d'orchestra, istituzioni culturali, teatri, scuole e altre organizzazioni del settore, al fine di creare un network di collaborazione e di scambio di conoscenze e competenze per la realizzazione degli scopi statutarî.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

LA STORIA DI BOLOGNA FESTIVAL

Nata nel 1982 l'Associazione Bologna Festival si è distinta nel tempo per il rigore culturale della sua programmazione, ospitando artisti del grande concertismo internazionale e disegnando programmi e cicli concertistici spesso in esclusiva.

Il Festival dal 1992 è stato diretto da Mario Messinis, personaggio di grande spicco nel contesto culturale e musicale italiano, nonché acuto critico musicale e grande organizzatore culturale. Sovrintendente del Teatro La Fenice, Professore al Conservatorio Benedetto Marcello e allo Iuav, Critico musicale de "Il Gazzettino", direttore della Biennale Musica di Venezia (1979-1989 e 1992-1996), direttore artistico dell'Orchestra RAI di Torino (1986-1989) e dell'Orchestra RAI di Milano (1989-1994), per citare alcuni dei suoi maggiori incarichi.

I 27 anni di direzione artistica di Mario Messinis hanno ampliato gli interessi musicali del festival oltre il repertorio più consueto del Settecento-Ottocento, prestando attenzione sia alla musica antica che alle tendenze più avanzate della musica contemporanea con specifici progetti.



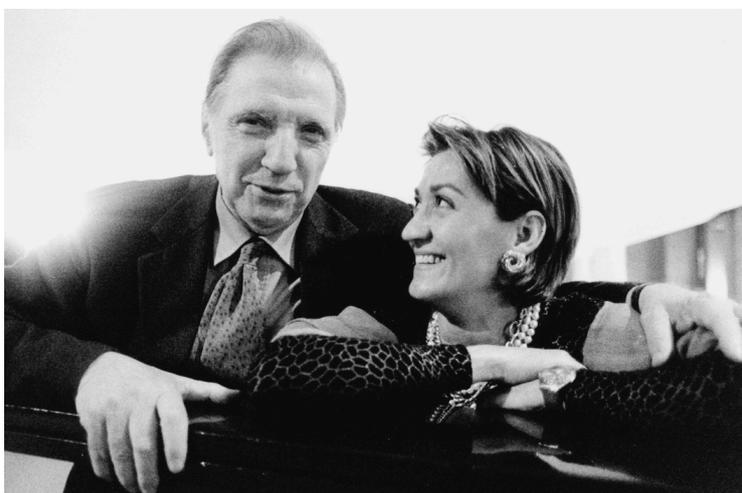
In foto: Maddalena da Lisca, Mario Messinis, Federico Stame

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

LA STORIA DI BOLOGNA FESTIVAL

Dal 1992, al fianco di Mario Messinis, Maddalena da Lisca inizia la collaborazione con il Bologna Festival nel ruolo di Coordinatore Artistico. Maddalena da Lisca, laureata in Storia della Musica presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova con il massimo dei voti, specializzandosi successivamente a Firenze con un Master per operatori culturali nel settore musicale, inizia la sua carriera come critico musicale, assistente di grandi direttori artistici, coordinatore e successivamente direttore di importanti festival internazionali di musica, teatro, danza e mostre d'arte rappresentativi dello spettacolo e cultura italiani a Buenos Aires, New York, Sydney, Montreal e Ottawa. In questa occasione, oltre ad intrecciare rapporti professionali con le più significative personalità artistiche italiane del momento, quali Vittorio Gassman, o Giuseppe Sinopoli, Hugo Pratt, e molti altri, ha avuto modo di operare nel management culturale internazionale, relazionandosi con realtà quali il Metropolitan Museum di New York, il Teatro Colon di Buenos Aires, la Sydney Opera House. Dal 2006, diventa Direttore Generale del Bologna Festival e con questo incarico porta il festival ad un vistoso incremento del pubblico, delle risorse e del numero delle manifestazioni, sviluppando un nuovo cospicuo settore di attività dedicato alla formazione musicale giovanile. Dopo le dimissioni del direttore artistico Mario Messinis, nel dicembre 2019 il consiglio direttivo ha nominato Maddalena da Lisca Sovrintendente e Direttore Artistico di Bologna Festival, affidandole le responsabilità sia amministrative che artistiche. In questo ruolo amplia la programmazione anche su grandi eventi e progetti speciali di forte impatto mediatico.

Il presidente dell'associazione, Federico Stame, ed i soci sono tra le personalità più eminenti del mondo imprenditoriale e culturale di Bologna.



In foto: Mario Messinis, Maddalena da Lisca

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

LE PRINCIPALI RASSEGNE

GRANDI INTERPRETI: rassegna che più connota Bologna Festival in ambito nazionale e internazionale con concerti di musica sinfonica, sinfonico-corale, ensemble di musica barocca e recital di importanti artisti e orchestre internazionali

TALENTI: dedicata alla promozione di giovani artisti esordienti; spesso si svolge 'open air' contribuendo a qualificare l'estate culturale cittadina privilegiando chiostrì e corti di suggestivi spazi storici

IL NUOVO, L'ANTICO: qualifica l'impegno culturale e l'originalità progettuale di Bologna Festival nella valorizzazione del repertorio poco rappresentato, in riferimento alla musica contemporanea, antica e barocca

BABY BOFE': rassegna per piccoli e famiglie, con produzioni di teatro musicale di ampio respiro e di ingente impegno che coinvolgono spesso intere compagnie di teatro, orchestre, ensemble, cast di cantanti e corpi di ballo

NOTE SUL REGISTRO: progetto di formazione all'ascolto e alla fruizione della musica classica rivolto a bambini e ragazzi delle scuole, con proposte diversificate per fascia d'età, lezioni multimediali e multidisciplinari, esecuzioni commentate e guide all'ascolto nelle scuole in preparazione ai concerti serali

CONCERTI DI SOLIDARIETÀ E PROGETTI SPECIALI: i progetti speciali di raccolta fondi per iniziative di solidarietà sono occasionalmente parte dell'attività di Bologna Festival a segnare un impegno sociale oltre che culturale verso la collettività

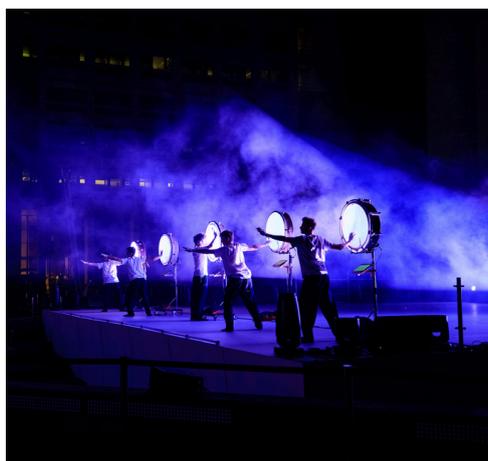
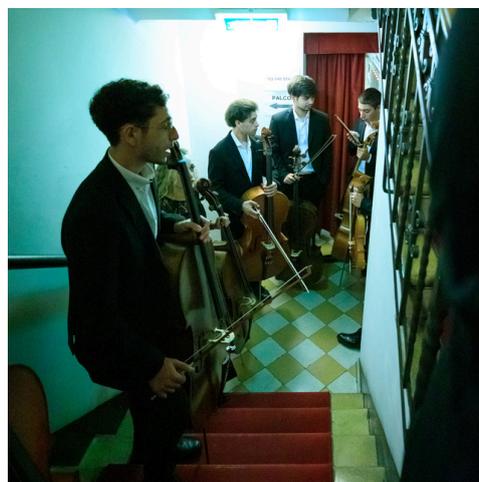
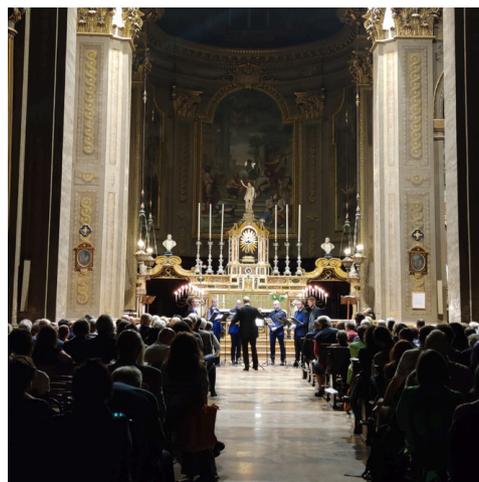
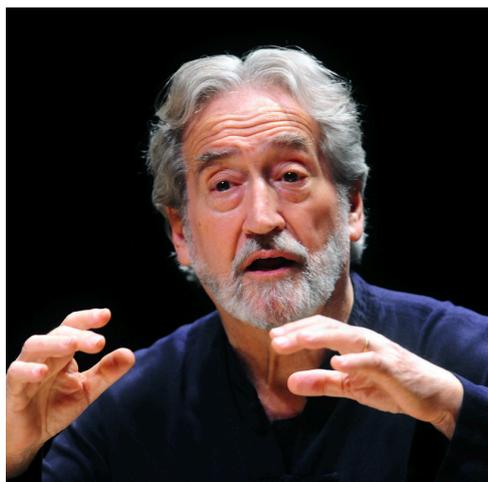
CARTEGGI MUSICALI: offre spunti agli appassionati e ai musicofili per approfondire la conoscenza di alcuni compositori e artisti storici anche attraverso la lettura delle loro lettere, dei loro scritti o tramite presentazioni di nuove pubblicazioni sul tema

VIAGGI MUSICALI: proposta di viaggi a sfondo culturale, nell'ottica della fidelizzazione del pubblico e per un'offerta culturale ampia e diversificata, fuori dal contesto delle normali sale da concerto



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

LE RASSEGNE





GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Lo staff gestionale è affidato a personale assunto a tempo indeterminato o a professionisti i cui contratti si rinnovano da molti anni, come Maddalena da Lisca, assunta nella struttura dal 1992 e passata dal ruolo di Direttore generale a Sovrintendente nel 2019. Sara Spinelli, è in organico dal 2008 mentre l'ufficio stampa è affidato a Paola Soffià dal 2007. Il direttore amministrativo dott. Marco Michelini, professionista e dottore commercialista con specifiche competenze nel Terzo Settore, è responsabile dal 2006. Il livello interno della struttura coinvolge personale bilingue con lauree e master specifici per il settore di operatività e con esperienza pluriennale.

SOVRINTENDENTE E DIRETTORE ARTISTICO: Maddalena da Lisca

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente: Federico Stame

Vicepresidente: Giorgio Forni (vicepresidente)

Consiglieri: Gian Guido Balandi, Ilaro Ghiselli, Piero Gnudi, Paolo Mazzetti Gaito, Romano Montroni, Antonino Morello, Guido Ottolenghi, Giovanna Pesci Enriques, Lorenzo Sassoli de Bianchi, Daniela Scaglietti Kelescian, Maria Luisa Vaccari, Romano Volta

Al seguente link è possibile consultare il profilo di ciascuno membro del consiglio direttivo.

Il Consiglio direttivo si riunisce almeno 3 volte all'anno per discutere e approvare:

- Il piano previsionale
- La programmazione artistica
- Il bilancio d'esercizio

REVISORI DEI CONTI: Domenico De Leo, Gian Paolo Gandolfi, Matteo Tamburini



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

GLI STAKEHOLDER

Nel valutare tutte le persone ed entità che lavorano e collaborano con l'ente, si è scelto di mappare tutti i vari stakeholder. Gli stakeholder (portatori di interesse) sono gruppi o individui che hanno un interesse diretto o indiretto nelle attività e nei risultati dell'associazione. Gli stakeholder sono importanti perché influenzano l'organizzazione e ne vengono influenzati.

Nel mappare gli stakeholder sono state individuate le seguenti categorie:

- Il **team** è composto da 5 persone con contratto a tempo indeterminato, di cui 2 apprendisti, una persona assunta con contratto a tempo determinato, 3 Collaboratori in libera professione, e 2 stagisti.
- I **fornitori** che comprendono gli artisti, le orchestre e le agenzie di intermediazione; il conservatorio, le scuole di danza, le compagnie teatrali e i service tecnici per gli spettacoli, nonché le agenzie di comunicazione. Infine i luoghi dove si svolgono i concerti: teatri, spazi comunali, spazi all'aperto, luoghi storici, parchi.
- Il **pubblico** composto dal 35% da abbonati e dal 65% da pubblico serale comprende tutte le fasce di età, dall'infanzia, agli adolescenti fino ad un pubblico più esperto.
- I **sostenitori pubblici** che vedono 3 principali istituzioni patrocinanti: il MIC, la regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna;
- I **sostenitori privati** ovvero i soggetti giuridici sostenitori che si dividono in main partner, supporters e participating partners, in base al contributo economico fornito; le persone fisiche che decidono di fare una donazione diretta all'associazione – i cosiddetti "Amici del Bologna Festival". Storicamente l'associazione è stata fondata e da sempre sostenuta dall'imprenditoria bolognese e da privati.
- La **società** e con particolare riferimento alla comunità di Bologna, i musei, le scuole, altre associazioni e onlus del settore, per citarne alcuni: Museo della Musica Bologna, Pinacoteca Nazionale Bologna, Museo S.Colombano, Inedita per la Cultura, Antoniano Bologna, Associazione Ferrara Musica e molti altri.
- **L'ambiente**



IL CONTESTO IN CUI OPERA IL BOLOGNA FESTIVAL

L'Associazione Bologna Festival trova il suo spazio operativo in una città ricca di storia e cultura, Bologna, Italia. La città è rinomata per le sue istituzioni accademiche, la sua tradizione artistica e la vivace scena culturale che la caratterizza.

Il contesto in cui opera Bologna Festival:

Italia

L'Associazione Italiana Attività Musicali (AIAM), a cui Bologna Festival è associata, gioca un ruolo fondamentale nel panorama musicale italiano. Con la sua ampia presenza su tutto il territorio nazionale, rappresenta 198 soggetti che operano in 778 comuni di cui 86 capoluoghi di provincia.

I dati relativi alle attività dell'AIAM evidenziano l'importanza economica e sociale delle attività musicali e dello spettacolo dal vivo. I soci AIAM, nel loro complesso, realizzano n. 8.252 concerti, il numero di spettatori raccolti dalle società di concerto AIAM sono n. 2.121.236.

La regione Emilia-Romagna è tra le più attive nel territorio nazionale con 16 soci AIAM, si posiziona al 3° posto dopo la Lombardia (23) e la Sicilia (21).

Emilia-Romagna

Da un'analisi dei dati ISTAT, la regione Emilia-Romagna riflette un'alta domanda di spettacoli, intrattenimento e musica nella comunità, con un'impressionante media di 455,61 ingressi a eventi per 100 abitanti nel 2022 comparata con una media nazionale di 252,8 ingressi per 100 abitanti. La spesa del pubblico per spettacoli teatrali e musicali è significativa, con una media pro-capite di 27,3 unità comparata con una media nazionale di 15,9. La domanda specifica per spettacoli teatrali e musicali è altrettanto notevole con 84,57 biglietti venduti per spettacoli teatrali e musicali per ogni 100 abitanti comparata alla media nazionale di 57,2 per ogni 100 abitanti.

Bologna

A Bologna nel 2023 ci sono stati 209 eventi musicali come riportato da Eventi - Bologna Agenda Cultura – Comune di Bologna.

Bologna Festival nel 2023 ha promosso 77 spettacoli ed eventi, accrescendo così il numero totale degli eventi nel territorio di Bologna a 286 eventi.



SDG IMPATTATI



Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

Grazie alla musica e alla sua capacità di evocare emozioni e connettersi con l'anima, Bologna Festival:

- promuove il benessere mentale offrendo conforto e sollievo dallo stress



Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti

Attraverso le sue attività di formazione continua Bologna Festival garantisce:

- ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nell'educazione musicale che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti
- a giovani e adulti con competenze specifiche posti di lavoro dignitosi per l'imprenditoria musicale
- un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale delle categorie protette, tra cui le persone con disabilità e disagio sociale



Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti

Grazie al suo operato l'associazione:

- promuove politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive, la creazione di posti di lavoro dignitosi, l'imprenditoria, la creatività e l'innovazione.



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

L'urbanizzazione è un valore importante per il Bologna Festival, e lo promuove:

- potenziando gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale

FORZE

Heritage: Il Bologna Festival ha una lunga storia e una reputazione consolidata nel settore della musica e delle arti performative.

Collaborazioni: Ha stabilito collaborazioni con artisti di fama internazionale e istituzioni culturali prestigiose, garantendo una programmazione di alto livello.

Offerta ampia e variegata: Offre una varietà di eventi che spaziano dalla musica classica alla contemporanea, dalla danza al teatro, attraendo così un pubblico diversificato.

Posizione geografica: La posizione strategica di Bologna nel cuore dell'Italia rende il festival facilmente accessibile a un vasto pubblico nazionale e internazionale.

DEBOLEZZE

Dipendenza finanziaria: Il festival potrebbe essere vulnerabile alle fluttuazioni economiche poiché dipende fortemente da finanziamenti pubblici e sponsorizzazioni.

Diversificazione: Potrebbero mancare degli aspetti distintivi che differenzino il Bologna Festival da altre associazioni culturali simili.

OPPORTUNITA'

Espansione digitale: Sfruttare le opportunità offerte dalla tecnologia per raggiungere un pubblico più ampio attraverso la trasmissione in streaming degli eventi o la creazione di contenuti digitali interattivi e la organizzazione di eventi ad alto contenuto digitale.

Partenariati internazionali: Espandere le collaborazioni con festival e istituzioni culturali internazionali per ampliare la portata del festival e attrarre artisti e pubblico provenienti da tutto il mondo.

Coinvolgimento della comunità: Coinvolgere attivamente la comunità locale attraverso iniziative di coinvolgimento e programmi educativi, creando così legami più profondi e sostenibili con il pubblico.

MINACCE

Concorrenza: La concorrenza da parte di altri festival e eventi culturali potrebbe ridurre l'attenzione e il sostegno del pubblico.

Cambiamenti nel gusto e nelle preferenze del pubblico: I cambiamenti nei gusti e nelle preferenze del pubblico potrebbero influenzare la domanda per determinati tipi di spettacoli o generi artistici, richiedendo una costante adattabilità della programmazione del festival.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

Per poter rendicontare l'impatto sociale si è partiti dall'analisi degli stakeholder e della materialità.

- L'associazione deve considerare gli **interessi degli stakeholder** e cercare di soddisfarli in modo equilibrato per garantire il successo a lungo termine dell'organizzazione. In sintesi, gli stakeholder sono importanti perché la loro influenza e i loro interessi possono avere un impatto significativo sulle attività, sulla reputazione e sul successo dell'associazione.
- L'analisi della **materialità**, ovvero della rilevanza dei singoli portatori di interesse individuati attraverso la Mappatura degli Stakeholder, è un passaggio essenziale per comprendere quali attori e quali temi sono da considerare prioritari rispetto alla strategia dell'associazione. Un tema o un gruppo di Stakeholder sarà tanto più materiale quanto più sarà in grado di influenzare l'associazione, attraverso la sua relazione nell'ambito dei rapporti operativi presenti e futuri. Su questi aspetti prioritari si dovrà concentrare maggiormente l'azione dell'associazione nell'ambito di una efficace strategia di creazione di impatto sociale.

GLI AMBITI DI IMPATTO PER BOLOGNA FESTIVAL

Attraverso l'analisi degli stakeholder e in base alle attività che Bologna Festival conduce, sono stati identificati i seguenti ambiti di creazione d'impatto:



Promozione della cultura musicale



Educazione e formazione



Promozione del territorio



Creazione di valore economico



Valorizzazione e benessere del personale



Impegno per la comunità



Innovazione tecnologica e digitale



Dialogo con le istituzioni



Sostegno ai giovani artisti



Egua ripartizione dei compensi agli artisti



Pari opportunità e non discriminazione



Collaborazione con altri enti e associazioni



Rapporto con il pubblico



Trasparenza



Accessibilità e inclusività



Qualità del rapporto con i fornitori



Impegno per l'ambiente



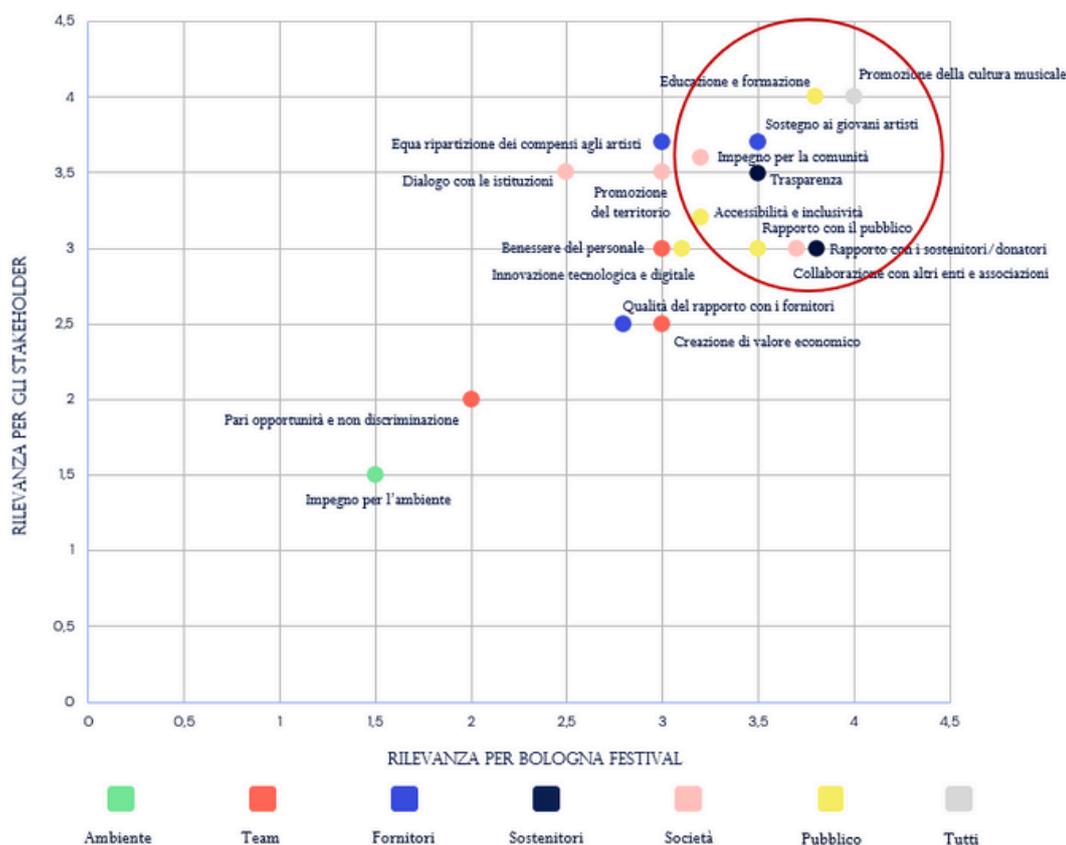
Rapporto con i sostenitori/donatori

OBIETTIVI E ATTIVITA'

LA MATRICE DI MATERIALITA'

Lo strumento della matrice di materialità, in grado di posizionare gli ambiti di impatto rispetto alla rilevanza per Bologna Festival in relazione a quella per gli stakeholder, aiuta a capire quali ambiti di impatto sono da considerare prioritari.

Rispetto al 2022, la matrice è rimasta invariata ad eccezione dell'ambito sull'**innovazione tecnologica** e digitale che sta giocando un ruolo sempre più importante per l'associazione, con un maggiore rilievo e contaminazione tra tecnologia e musica.



La bussola per orientare le attività di Bologna Festival e la costruzione di metriche di monitoraggio è data dagli ambiti considerati più rilevanti per Bologna Festival e i suoi stakeholder e sono: 1) Promozione della cultura musicale, 2) Educazione e formazione, 3) Sostegno ai giovani artisti, 4) Impegno per la comunità, 5) Trasparenza, 6) Accessibilità e inclusività, 7) Rapporto con il pubblico, 8) Collaborazione con altri enti e associazioni, 9) Rapporto con i sostenitori/donatori

OBIETTIVI E ATTIVITA'

LE ATTIVITA' E LE METRICHE DI RENDICONTAZIONE PER IL 2023

La prima area di impatto del Bologna Festival è quella di promuovere la cultura musicale. La cultura ha infatti un compito fondamentale all'interno della società, soprattutto oggi in un mondo sempre più digitale e globalizzato: custodire storie e identità e raccontare tradizioni lontane per promuovere nuove forme di incontro e convivenza per un futuro sempre più ampio e diversificato. Il festival organizza molte iniziative per promuovere la cultura musicale.



**Promozione della
cultura musicale**

Risultati raggiunti nel 2023:

Il 2023 è stato un anno straordinario per il Bologna Festival, caratterizzato da una ricca varietà di eventi e spettacoli che hanno entusiasmato il pubblico. Con ben 19 eventi in più rispetto all'anno precedente, il festival ha dimostrato la sua capacità di crescere e innovare continuamente, offrendo un programma sempre più ampio e coinvolgente. Inoltre, con un incremento di 2392 partecipanti rispetto al 2022, l'associazione ha registrato un notevole aumento di interesse da parte del pubblico, confermando il suo ruolo fondamentale nella promozione della cultura musicale e artistica nella città di Bologna e oltre. Questi dati evidenziano l'impegno costante del Bologna Festival nel portare avanti la sua missione di arricchire la vita culturale della comunità e di offrire esperienze memorabili a un pubblico sempre più vasto e diversificato. I viaggi musicali nel 2023 non si sono svolti per lasciare spazio ad altre attività, ma nel 2024 ne verrà riproposto uno.

Tra gli indicatori più importanti da monitorare nel tempo:

PROMOZIONE DELLA CULTURA MUSICALE	KPI	2021	2022	2023
Programma di spettacoli	N° spettacoli	58	58	77
	Partecipanti	15.484	15.376	17.768
	% abbonati su partecipanti	-	32%	27%
	N° artisti	320	580	439
Viaggi musicali	N° eventi	-	2	-
	Partecipanti	-	89	-
Repliche dei concerti tramite radio/tv	N° repliche / messe in onda	9	1	4

OBIETTIVI E ATTIVITA'

LE ATTIVITA' E LE METRICHE DI RENDICONTAZIONE PER IL 2023

La formazione del pubblico è un aspetto fondamentale della programmazione di Bologna Festival, nella convinzione che per poter apprendere il linguaggio musicale l'approccio in giovane età sia fondamentale.



Educazione e formazione

Risultati raggiunti nel 2023:

Baby Bofè, la rassegna dedicata ai più piccoli e alle famiglie, ha segnato un notevole successo nel 2023, con solamente 4 eventi in più rispetto all'anno precedente ma un aumento di partecipanti di ben 6 volte, totalizzando 12.732 spettatori. Questo risultato eccezionale può essere attribuito all'adozione di sale più ampie e a una strategia di comunicazione più efficace, che ha contribuito a coinvolgere un pubblico più vasto e diversificato.

Nel frattempo, il progetto Note sul Registro ha continuato a promuovere la formazione all'ascolto e alla fruizione della musica classica tra bambini e ragazzi delle scuole. Nel 2023, il Bologna Festival ha ampliato la sua collaborazione con 10 classi in più rispetto all'anno precedente, coinvolgendo così 326 ragazzi in più in questa preziosa iniziativa educativa.

Anche se la rassegna Carteggi Musicali non ha raggiunto i livelli di partecipazione dell'anno precedente a causa di un evento in meno, rimane comunque un progetto di grande impatto grazie alla sua natura stimolante per gli appassionati e i cultori della musica.

Prima delle note dal 2023 non si svolgerà più, lasciando spazio a tutte le altre rassegne e progetti di impatto di Bologna Festival.

Tra gli indicatori più importanti da monitorare nel tempo:

EDUCAZIONE E FORMAZIONE	KPI	2021	2022	2023
Carteggi musicali	N°eventi	4	5	4
	Partecipanti	2.813*	447	271
Prima delle note	N°eventi	-	7	-
	Partecipanti	-	140	-
Note sul registro	N°eventi	13	13	27
	N° classi	13	24	34
	Partecipanti	325	518	844
Baby Bofè	N° eventi	13	11	15
	Partecipanti	6.864	2.510	12.732

*visualizzazioni in streaming

OBIETTIVI E ATTIVITA'

LE ATTIVITA' E LE METRICHE DI RENDICONTAZIONE PER IL 2023

Bologna Festival si impegna ogni giorno per la comunità perché la cultura è un patrimonio comune che contribuisce alla coesione sociale, alla crescita economica, al benessere e alla qualità della vita delle persone. Nel 2023 Bologna Festival ha allargato i suoi orizzonti promuovendo due iniziative innovative gratuite in luoghi simbolo della città di Bologna:

- **E quindi uscimmo a rivedere le stelle:** un'emozionante Drone Show musicale ad accesso gratuito, sulle note di grandi maestri della musica Italiana
- **Pleiadi:** la piazza si accende con danza, musica e videomapping sulle Torri di Kenzo Tange



Impegno per la comunità

Risultati raggiunti nel 2023:

Nel 2023, il Bologna Festival ha confermato il suo impegno per la comunità con l'organizzazione di 6 eventi gratuiti in più rispetto all'anno precedente.

Rispetto al 2022, primo anno caratterizzato da eventi tecnologici e di grande portata per il Festival, il 2023 ha visto un calo del 31% dei partecipanti complessivi. Questo calo può essere attribuito al fatto che i due grandi eventi gratuiti proposti nel 2022 (videomapping su S. Petronio) e nel 2023 il drone show non sono comparabili in termini di affluenza del pubblico. Il videomapping del 22 ha infatti avuto 13 repliche ed è stato replicato per cinque giorni. Il drone show al contrario, è stato replicato solo tre volte durante una singola giornata, con conseguente minor affluenza di pubblico.

Inoltre, nel 2023 il Bologna Festival ha promosso un evento di raccolta fondi per sostenere le persone e le comunità emiliano-romagnole che sono state colpite da alluvioni o frane conseguenti agli eventi atmosferici estremi che si sono verificati nel mese di maggio 2023.

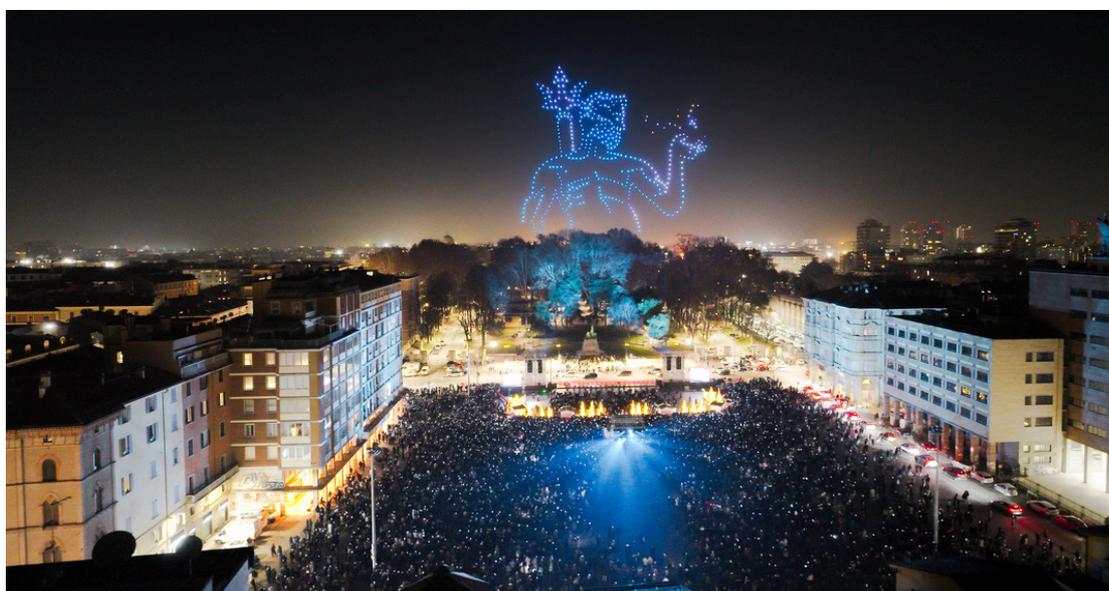
Tra gli indicatori più importanti da monitorare nel tempo:

IMPEGNO PER LA COMUNITA'	KPI	2021	2022	2023
Eventi gratuiti nella città	N°eventi Partecipanti	12 7.999	17 59.997	23 40.987
Eventi di raccolta fondi	N°eventi	-	1	1
Attività speciali di solidarietà	Donazioni	-	2% degli incassi per la Croce Rossa	10% del concerto del 26 maggio

E QUINDI USCIMMO A RIVEDERE LE STELLE

Mercoledì 20 dicembre, la città di Bologna si è illuminata di magia con uno spettacolare evento che ha coinvolto 500 droni danzanti nel cielo di Piazza VIII Agosto. Al ritmo delle musiche di Cesare Cremonini e dei grandi maestri della musica classica, è stato creato un mosaico luminoso che ha celebrato le meraviglie della città e i simboli iconici del Natale. L'iniziativa, frutto della collaborazione tra il Bologna Festival e Illumia, ha rappresentato un dono straordinario per la comunità, unendo arte, tecnologia e tradizione in un'unica esperienza emozionante. Con tre esibizioni della durata di 12 minuti ciascuna, lo spettacolo è stato uno dei più grandi mai visti in Italia, coinvolgendo il pubblico e lasciando un'impronta indelebile nella memoria della città.

Un emozionante “Drone Show”, da un'idea artistica di Maddalena da Lisca, realizzato da Dronis, leader mondiale nella tecnologia dei droni automatici per spettacoli, partner ufficiale di Disneyland Paris e rappresentato in Italia da Artech, di Luca Toscano, il re degli effetti speciali, artefice di grandiosi spettacolari eventi e diverse “prime volte” di drone show nelle maggiori città italiane. Lo spettacolo, dal titolo “E quindi uscimmo a riveder le stelle” è un nuovo regalo per la città di Bologna. Dopo lo straordinario successo del Requiem diretto dal Maestro Riccardo Muti lo scorso Natale, Bologna Festival e Illumia hanno deciso di rilanciare nel Natale 2023, donando un nuovo incredibile progetto alla nostra città in occasione delle feste. Marco Bernardi, Presidente di Illumia. «Quando abbiamo saputo di questo progetto non abbiamo resistito all'idea di portarlo nella nostra città e regalare questo evento incredibile a tutta Bologna in occasione del Natale. Nel gesto di rivolgere gli occhi al cielo abbiamo letto una bella sintesi di ciò che vogliamo augurarci. Ogni giorno, assorbiti dalla routine e sovraccarichi di informazioni, dimentichiamo di alzare lo sguardo verso l'infinito, ma c'è bisogno di cambiare prospettiva e recuperare questa attitudine che è ciò che permette di osare l'impossibile in tutto ciò che facciamo. Per questo ringraziamo come sempre Bologna Festival con cui riusciamo a rendere realtà le nostre pazzesche idee e abbracciamo con questo evento la città di Bologna. Perché poi cosa è il Natale se non il cielo che è venuto in terra a rendere tutto più bello?»



LE ATTIVITA' E LE METRICHE DI RENDICONTAZIONE PER IL 2023

La musica è un linguaggio universale e non può e non deve essere esclusivo, perchè è in grado di abbracciare tutte le fasce di età, e tipologie di persone. L'impegno di Bologna Festival è quello di avvicinare sempre di più i giovani e rendere il suo programma di spettacoli accessibile ad ogni fascia di età e ogni categoria, compresi i disabili ed accompagnatori.

Bologna Festival si impegna nell'accessibilità e inclusività attraverso:

- **Giovani in sala:** Il progetto GIOVANI IN SALA prevede biglietti per la rassegna GRANDI INTERPRETI, per gli studenti delle Scuole Secondarie di Bologna e provincia.
- **Riduzioni** per giovani under 35
- **Agevolazioni:** Per il pubblico con handicap con sedia a rotelle, e i relativi accompagnatori, è previsto l'ingresso gratuito, mentre per gli altri tipi di handicap è prevista un'agevolazione sui prezzi dei biglietti.

Nel 2023 Bologna Festival ha partecipato ad un progetto europeo per la promozione dell'accessibilità nel mondo della musica attraverso il progetto:

- **Musica anch'io:** un programma di attività laboratoriali rivolto al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, improntato al valore dell'inclusività sociale, con una particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

Risultati raggiunti nel 2023:

Il Bologna Festival è orgoglioso dei progressi compiuti nel rendere il mondo della musica accessibile e inclusivo per i giovani, con una notevole crescita del 153% nei biglietti venduti ai giovani under 35. Tuttavia, va notato che nel 2023 si è registrata una riduzione del numero di giovani coinvolti, passando da 442 nel 2022 a 144 nel 2023. Ciò è stato causato da una più alta affluenza di pubblico pagante ai concerti nel 2023 che ha limitato la disponibilità di biglietti gratuiti destinati agli studenti.

Tra gli indicatori più importanti da monitorare nel tempo:

ACCESSIBILITA' E INCLUSIVITA'	KPI	2021	2022	2023
Giovani in sala	N° giovani coinvolti	285	442	144
	N° scuole coinvolte	4	3	3
Biglietti ridotti per under 30 (2021) - under 35 (dal 2022)	% riduzioni su totale biglietti	8,4%	4,9%	12,4%



**Accessibilità e
inclusività**

MUSICA ANCH'IO

Musica Anch'io è stato un programma di attività laboratoriali rivolto al mondo dell'infanzia e dell'adolescenza, improntato al valore dell'inclusività sociale, con una particolare attenzione alle situazioni di fragilità. Progettato come una proposta per la fascia di pubblico 0-18, è stata pensata come occasione di "crescita insieme" nella gioia del fare e ascoltare musica, maturando la consapevolezza del valore della musica come fonte di benessere. Il progetto è stato composto da quattro laboratori musicali a partecipazione gratuita che si sono svolti negli spazi messi a disposizione dall'Antoniano di Bologna - ConTatto, per genitori con bambini dai 0 agli 8 mesi, CenerentoQua Cenerentolà, per genitori con bambini dai 0 ai 3 anni, Detective Musicale, per bambini e bambine dai 6 ai 10 anni, e Hip Hop ClassiXBattle, per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 18 anni - e dal laboratorio espressivo di musicoterapia Leporello, rivolto ai giovani detenuti dell'Istituto Penale per i Minori di Bologna.

- **Laboratorio ConTatto**, con due sessioni da gennaio a marzo 2023, coinvolgendo 66 partecipanti presso l'Antoniano di Bologna.
- **Il Laboratorio CenerentoQUA CenerentolA**, che ha coinvolto 22 utenti e 2 professionisti presso la Nuova Mensa di Antoniano ONLUS
- **Il Laboratorio Detective Musicale** con 12 utenti e 3 professionisti, sempre presso la stessa struttura.
- **Il Laboratorio Hip Hop ClassiXBattle**, tenuto da febbraio a maggio 2023 presso Antoniano ONLUS, coinvolge 10 utenti e 3 professionisti, con uno spettacolo di restituzione nel contesto del Bologna Portici Festival
- Infine, il **Progetto Leporello**, presso l'Istituto Minorenni di Bologna, ha coinvolto 20 utenti e 3 professionisti, offrendo esperienze musicali mirate a favorire processi di cambiamento e sviluppo delle competenze relazionali e comunicative.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

LE ATTIVITA' E LE METRICHE DI RENDICONTAZIONE PER IL 2023

Promuovere giovani artisti è un vero strumento di responsabilità sociale perché permette loro di mostrare il proprio valore e di continuare a coltivare la propria passione, in un settore, quello dell'arte e della musica, in cui non è facile costruire la propria carriera. Bologna Festival si impegna a collaborare con giovani artisti dedicando loro un'intera rassegna estiva e coinvolgendoli negli spettacoli dedicati ai bambini, con l'intento di sostenere l'arte, la musica, la danza e le sue mille altre forme, anche tra i giovani.

Bologna Festival si impegna nel sostegno ai giovani artisti:

- Molti artisti coinvolti nelle rassegne **BABY BOFE', NOTE SUL REGISTRO** e nel progetto **Peace Orchestra Project** sono under 30, come i musicisti dell'Orchestra del Collegium Musicum Almae Matris dell'UniBo, gli allievi della Scuola Studio Danza Ensemble e i cantanti lirici per Il Flauto Magico.
- Tutti gli artisti coinvolti nei concerti della rassegna **TALENTI** sono under 30.

Risultati raggiunti nel 2023:

Il Bologna Festival sta ampliando i propri orizzonti in modo significativo, passando dal coinvolgimento dello 0% di artisti stranieri nel 2022 al 23% nel 2023. Questo dato rappresenta una svolta importante nell'espansione del festival, aprendo le porte a una maggiore diversità culturale e permettendo di attrarre artisti e pubblico provenienti da tutto il mondo.

Tra gli indicatori più importanti da monitorare nel tempo:

SOSTEGNO AI GIOVANI ARTISTI	KPI	2021	2022	2023
Artisti under 30 per gli spettacoli per bambini e ragazzi	N° artisti coinvolti	86	90	88
Programma Talenti	N° talenti coinvolti	10	13	13
	% artisti stranieri/italiani	20%	0%	23%
	Partecipanti	525	1.111	1.150



Sostegno ai giovani artisti

PEACE ORCHESTRA PROJECT

Il Peace Orchestra Project è stato un **programma inclusivo** che ha utilizzato la musica classica come veicolo di sviluppo umano. Si è trattato della creazione di un'orchestra composta da giovani musicisti di età compresa tra i 18 e i 25 anni, di tutte le nazionalità, con una particolare attenzione ai talenti provenienti da specifiche comunità e aree geografiche svantaggiate. Alla guida dei giovani artisti, vi erano le prime parti strumentali provenienti da alcune delle migliori orchestre del mondo. Il direttore Ricardo Castro, di solida esperienza anche nel lavoro con i giovani, ha guidato questa nascente compagine.

Questa nuova realtà si è identificata come progetto ambasciatore di una visione dell'orchestra come piattaforma per la trasformazione sociale, la pace e l'integrazione nella nostra società attraverso il potere straordinario della musica.

Il nuovo progetto è stato inaugurato da un'icona del pianismo internazionale, Martha Argerich, artista affezionata al Bologna Festival che è tornata per la dodicesima volta come ospite. Ad affiancarla vi è stato il talentuoso Federico Gad Crema, uno dei più promettenti giovani artisti della sua generazione, già ospite nella rassegna Talenti nel 2020.

L'obiettivo principale di questo progetto era dare **un nuovo ruolo all'orchestra sinfonica come piattaforma per la trasformazione sociale**, l'armonizzazione e l'integrazione delle comunità attraverso il potere evocativo della musica. L'orchestra è stata composta da giovani musicisti emergenti di età compresa tra i 18 e i 25 anni, provenienti da tutto il mondo, compresi talenti da specifiche comunità svantaggiate, che si sono uniti per partecipare a un'esperienza unica e formativa. Innovativo, ispiratore e catalizzatore di cambiamenti nel mondo della musica e nella società, Peace Orchestra Project è stato un programma inclusivo basato sui valori fondamentali dell'integrazione sociale e del progresso culturale, che ha utilizzato il linguaggio della musica classica per veicolare un messaggio di pace e di solidarietà.

Il Bologna Festival è stato orgoglioso di realizzare il primo concerto della Peace Orchestra Project che, dopo il suo concerto a Bologna, ha proseguito in una tournée europea che si è conclusa al Teatro di Parigi.



OBIETTIVI E ATTIVITA'

LE ATTIVITA' E LE METRICHE DI RENDICONTAZIONE PER IL 2023

Lavorare nel settore della musica e della cultura, presuppone conoscere bene il proprio pubblico e mantenerlo ingaggiato ed interessato al programma che il festival ogni anno propone. Il rapporto con il pubblico è pertanto uno degli ambiti più di impatto per la sostenibilità di lungo termine del festival.



Rapporto con il pubblico

Risultati raggiunti nel 2023:

Un segnale positivo riguarda l'apertura della newsletter: nel 2023, il 47% degli iscritti ha aperto le comunicazioni del Bologna Festival e già nel 2022 il tasso di apertura risultava molto alto. Queste percentuali sono significativamente più alte della media nazionale, che si attesta intorno al 31,86% (Fonte: Sole24ore). Nonostante il calo della crescita dei follower rispetto al boom del 2022, si registra comunque un costante aumento del loro numero nel corso del tempo. Il boom del 2022 è dovuto al primo evento tecnologico e musicale (videomapping) del Bologna Festival che ha attratto molti nuovi spettatori e followers avendo avuto una importante ripresa mediatica.

Tra gli indicatori più importanti da monitorare nel tempo:

RAPPORTO CON IL PUBBLICO	KPI	2021	2022	2023
Ingaggio del pubblico	% apertura newsletter	39,18%	45,83%	47,11%
	% crescita follower Facebook	-	62,20%	4,6%
	% crescita follower Instagram	-	90%	25%
	% abbonati ricorrenti	-	92%*	81%

*rispetto al 2020

OBIETTIVI E ATTIVITA'

LE ATTIVITA' E LE METRICHE DI RENDICONTAZIONE PER IL 2023

La programmazione artistica di Bologna Festival si contraddistingue da tempo per le molteplici collaborazioni con realtà culturali locali e internazionali, nella ferma convinzione che la condivisione porti ad un reciproco vantaggio per l'ottenimento dei risultati voluti. Si è rinnovata anche nel 2023 la collaborazione con il Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna per due progetti: Carteggi Musicali e Note sul Registro con le sue lezioni-concerto dedicate alle scuole, tra musica, arte, danza, storia e letteratura. Continua la collaborazione con la Pinacoteca Nazionale di Bologna per i percorsi interdisciplinari tra musica e pittura rivolti alle scuole secondarie. La rassegna Baby BoFe', dedicata a bambini e famiglie, si è avvalsa di collaborazioni con importanti realtà della scena culturale bolognese e non solo, quali Orchestra Senza spine, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, ASLICO, Orchestra da Camera di Mantova, Teatro dell'Antoniano, Compagnia La Baracca – Testoni Ragazzi, Scuola Studio Danza Ensemble, Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone", Compagnia Fantateatro, e CIDIM. Già sperimentati con successo nel 2020, 2021 e 2022, è stata rinnovata anche nel 2023 la collaborazione con Associazione Inedita per la realizzazione della rassegna Pianofortissimo&Talenti.



Collaborazione con altri enti e associazioni

Risultati raggiunti nel 2023:

Il 2023 ha segnato una svolta nell'ambito delle collaborazioni con altre entità e associazioni, con un aumento del 40% negli eventi realizzati in partenariato rispetto all'anno precedente. Questo dato sottolinea l'importanza della sinergia e della condivisione di risorse e idee nel contesto del Bologna Festival, che ha visto una crescita significativa nella creazione di eventi collaborativi.

Tra gli indicatori più importanti da monitorare nel tempo:

COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI E ASSOCIAZIONI	KPI	2021	2022	2023
Collaborazioni con i partner	N° associazioni/partner Eventi fatti in collaborazione con partner	12 28	12 37	10 52

OBIETTIVI E ATTIVITA'

LE ATTIVITA' E LE METRICHE DI RENDICONTAZIONE PER IL 2023

Il mondo dello spettacolo non sopravviverebbe se non grazie ai benefattori che decidono ogni anno di sostenere le attività e Bologna Festival si inserisce in questo contesto. Mantenere un rapporto di fiducia e duraturo nel tempo con i donatori è imprescindibile. Sapere attrarre nuovi sostenitori è altrettanto fondamentale per far crescere il festival e aumentare l'impatto che esso può generare.



Rapporto con i sostenitori e donatori

Tra gli indicatori più importanti da monitorare nel tempo:

RAPPORTO CON I SOSTENITORI E DONATORI	KPI	2021	2022	2023
Fundraising	N° sostenitori (aziende e privati)	107	107	94
	% donato da SOSTENITORI su tot entrate	29%	51%	49%
	% donato da AMICI su totale entrate	0,05%	0,08%	0,06%

Infine, la trasparenza è l'ambito fondamentale per la vita di un'associazione che vive e cresce grazie al contributo di ogni singolo stakeholder. Essere trasparenti nei confronti dell'esterno è fondamentale per poter far comprendere il valore creato dall'associazione nelle sue attività quotidiane, che altrimenti rimarrebbero "apprezzabili" solo da chi lavora ogni giorno alla buona riuscita del festival.



Trasparenza

Tra gli indicatori più importanti da monitorare nel tempo:

TRASPARENZA	KPI	2021	2022	2023
Comunicazione verso l'esterno	Visitatori sito	-	51.218	83.201
	Follower su Instagram	-	3.309	4.710
	Follower su Facebook	-	14.144	14.704
	"Mi piace" alla pagina FB	-	13.022	13.484
	FB	-	-	-

OBIETTIVI E ATTIVITA'

OBIETTIVI NEL MEDIO-LUNGO PERIODO

Oltre a rendicontare negli anni a seguire le metriche definite sopra, Bologna Festival si dà questi ulteriori obiettivi nel medio lungo termine:

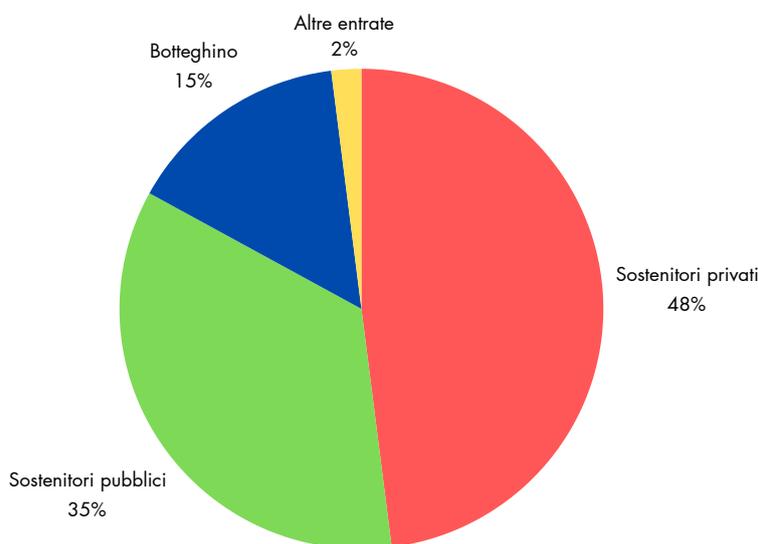
AREA DI IMPATTO	OBIETTIVO	RISULTATO 2023
Promozione della cultura musicale	Aumentare gli eventi gratuiti (progetto Musica Anch'io)	RAGGIUNTO
Educazione e formazione	Aumentare il numero delle scuole che seguono Bologna Festival con creazione di un rapporto diretto con esse	RAGGIUNTO
Accessibilità e inclusività	Inserire una nuova iniziativa di inclusione per persone con meno accesso alla musica (progetto carcere Leporello)	RAGGIUNTO
Impegno per la comunità	Laboratori ed eventi innovativi incentrati sul benessere della persona	RAGGIUNTO
Sostegno ai giovani artisti	Aumentare il coinvolgimento di giovani artisti nell'offerta concertistica	RAGGIUNTO
Rapporto con il pubblico	Maggiore fidelizzazione del pubblico con eventi di ingaggio per giovani dentro e fuori dal "teatro"	IN PROGRESS
Collaborazione con altri enti e associazioni	Aumentare momenti/attività di collaborazione con altri enti e fare sistema con singole iniziative di consolidamento	IN PROGRESS
Rapporto con i sostenitori e donatori	Aumentare il numero di "Amici" del Bologna festival	IN PROGRESS
Trasparenza	Aumentare le attività di comunicazione e trasparenza nei confronti dell'esterno, comunicando dati anche semestrali agli stakeholder	IN PROGRESS



SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

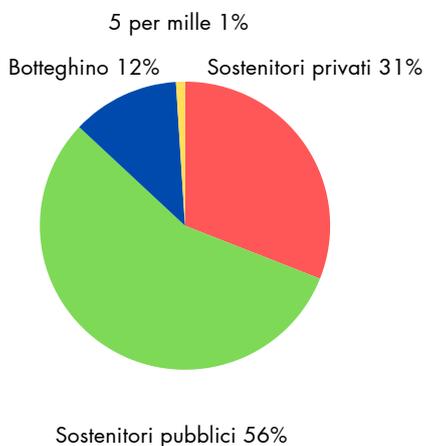
RICAVI, PROVENTI E CONTRIBUTI

L'Associazione, nel 2023 ha sostenuto la sua attività con il 46% di erogazioni liberali, con il 35% di contributi da Enti pubblici, e nello specifico il Ministero della Cultura, la Regione Emilia – Romagna e il Comune di Bologna e per il 15% dalla vendita di biglietti e di abbonamenti per concerti e spettacoli.

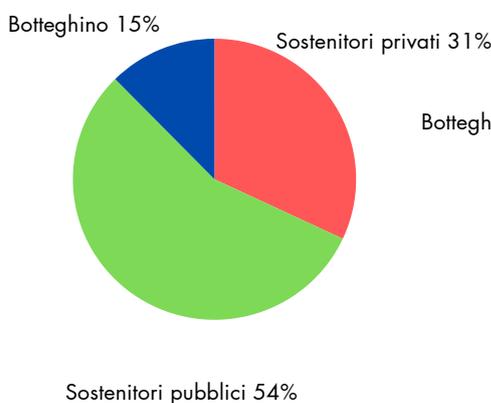


Sostenitori privati: € 868.628
 Sostenitori pubblici: € 618.982
 Botteghino: € 265.612
 Proventi dal 5 per mille: € 3.557
 Altre entrate: € 32.669
Totale: € 1.789.448

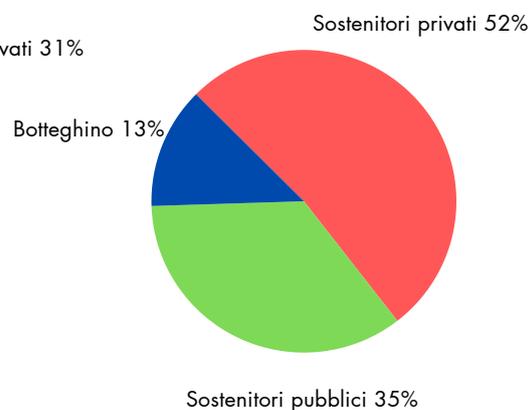
2023



2020



2021



2022

SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

RICAVI, PROVENTI E CONTRIBUTI

La pandemia ha avuto un fortissimo impatto sull'andamento delle entrate derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti, dal momento che l'Associazione ha dovuto rinunciare a molti concerti. Tale circostanza si è verificata soprattutto nel corso del 2020, anno che ha registrato il calo maggiore. Subito dopo l'allentamento delle misure restrittive volte al contenimento dei contagi, la programmazione degli eventi è ripresa regolarmente. L'anno 2021 ha rappresentato ancora un anno di ripresa, dove gli effetti della pandemia hanno condizionato la partecipazione agli spettacoli, mentre dal 2022 le entrate dal botteghino sono migliorate, e l'anno 2023 infine ha registrato un incremento del 35% di entrate rispetto al 2022.

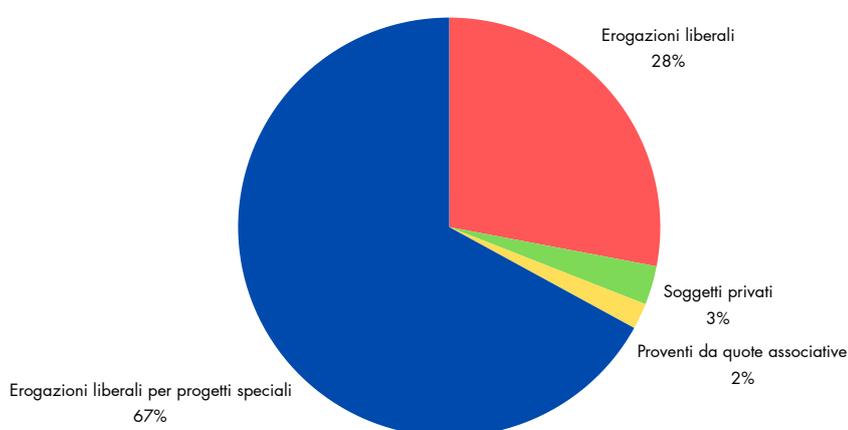
La pandemia ha invece mantenuto costante, in termini assoluti, gli apporti da parte dei sostenitori privati e pubblici, consentendo all'Associazione di continuare a perseguire il proprio obiettivo. L'incremento degli apporti da parte dei sostenitori privati già nel 2022 e soprattutto nel 2023 è indicativo del sostegno ricevuto dal comparto privato per lo sviluppo dei progetti che l'associazione organizza e offre al pubblico. Si riscontra una partecipazione attiva, in termini finanziari, da parte dei sostenitori privati, i quali credono nelle iniziative dell'Associazione.

	2019	2020	2021	2022	2023
Sostenitori privati (sponsor, fondazioni, soci, sostenitori, viaggio e altre entrate)	272.105	231.160	246.965	809.304	901.297
Sostenitori pubblici	410.148	410.148	426.685	556.162	618.982
Botteghino	300.191	90.010	119.582	196.697	265.612
Proventi del 5 per mille	3.330	6.055	3.707	2.868	3.557
TOTALE	985.774	737.373	796.939	1.565.031	1.789.448

SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

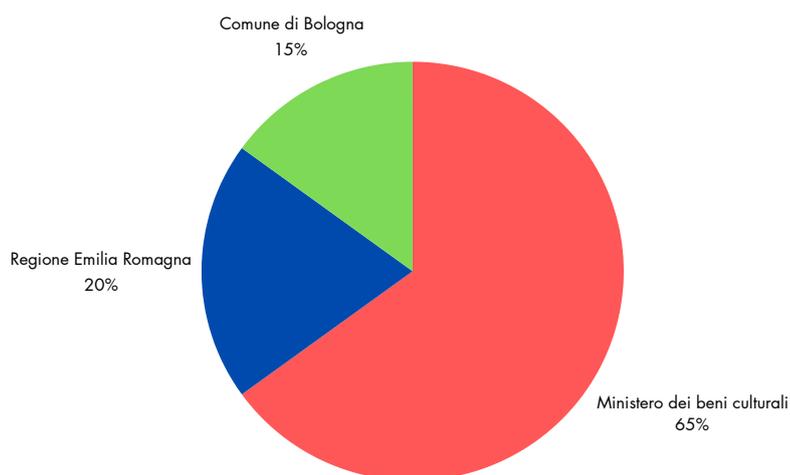
RICAVI, PROVENTI E CONTRIBUTI

RIPARTIZIONE RICAVI SOSTENITORI PRIVATI E SPONSOR 2023



- Erogazioni liberali: 28%
Euro 240.790,00
- Contributi da soggetti privati: 3%
Euro 25.738,00
- Proventi da quote associative: 2%
Euro 16.100,00
- Erogazioni liberali per progetti speciali 67 %
Euro 586.000,00

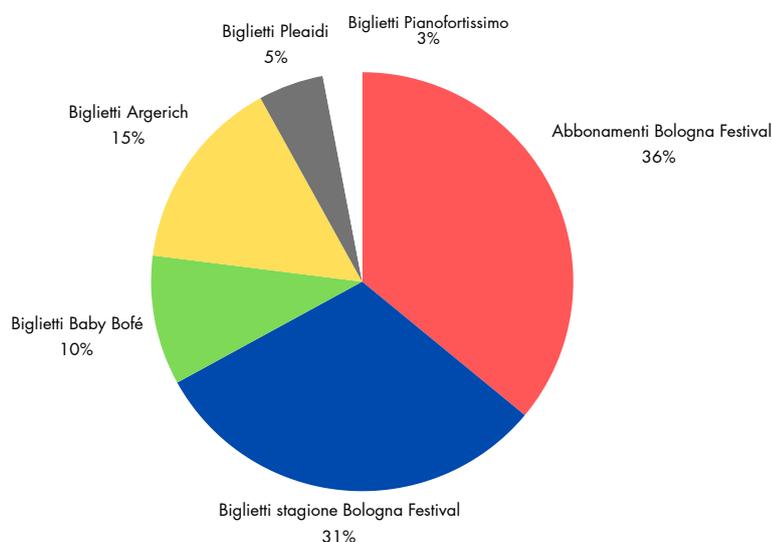
RIPARTIZIONE RICAVI SOSTENITORI PUBBLICI 2023



- Ministero dei beni culturali: 65%
Euro 400.966
- Regione Emilia – Romagna: 20%
Euro 125.500
- Comune di Bologna: 15%
Euro 92.516

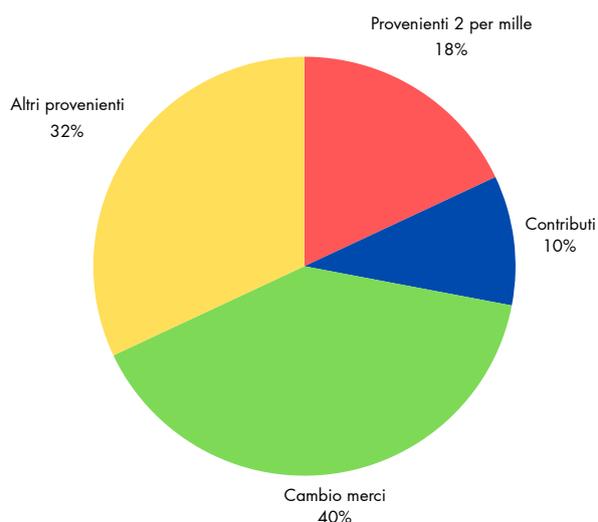
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

RICAVI, PROVENTI E CONTRIBUTI



RIPARTIZIONE RICAVI BOTTEGHINO 2023

- Abbonamenti Bologna Festival: 36%
Euro 94.898
- Biglietti stagione Bologna Festival: 31%
Euro 83.162
- Biglietti Baby Bofé: 10%
Euro 26.919
- Biglietti Argerich: 15%
Euro 38.540
- Biglietti Pleaidi: 5%
Euro 13.795
- Biglietti Pianofortissimo: 3%
Euro 7.051
- Biglietti note sul registro: 0%
Euro 1.247



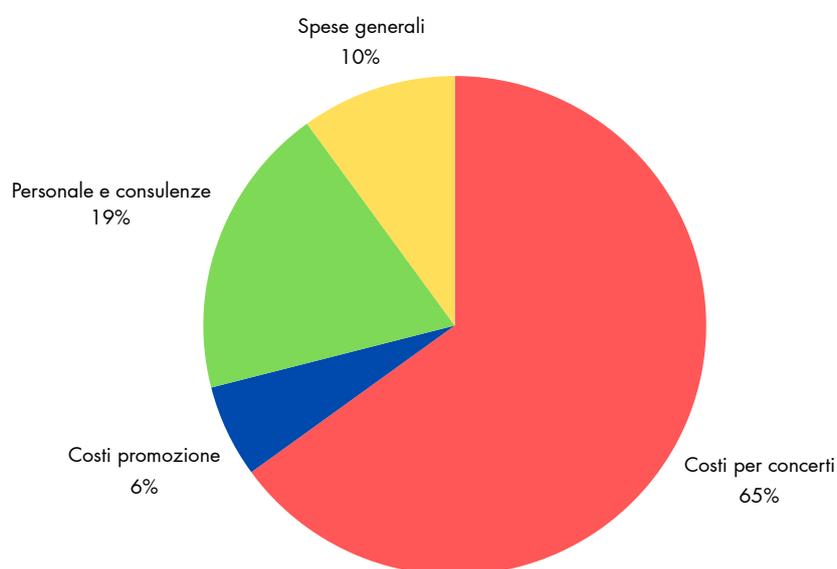
RIPARTIZIONE ALTRE ENTRATE 2023

- Proventi 2 per mille: 18%
Euro 5.796
- Contributi: 10%
Euro 3.348
- Cambio merci: 40%
Euro 13.230
- Altri provenienti: 32%
Euro 10.296

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

COSTI, ONERI E SPESE

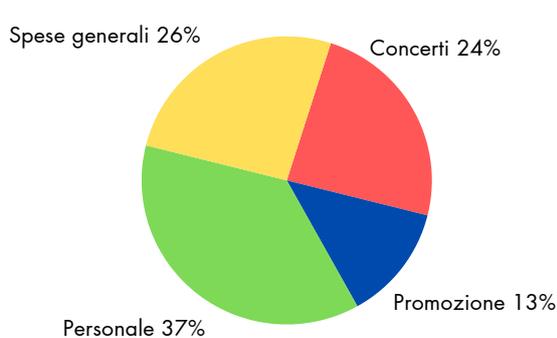
I maggiori costi sono riconducibili alle spese dedicate ai concerti, che pesano per il 65% sulla gestione dell'attività dell'Associazione.



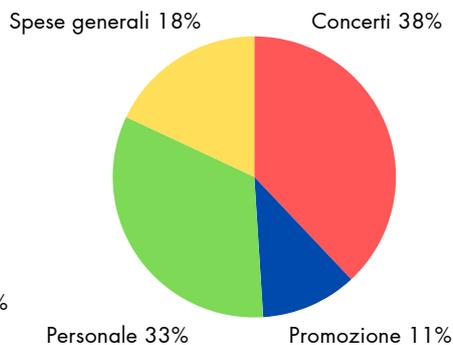
- Costi per concerti: € 1.146.050
- Costi promozione (pubblicità, stampati, materiali promozionali, web, rappresentanza): € 105.703
- Personale, consulenze e collaborazioni: € 333.795
- Spese generali e bancarie: € 170.998

Totale: € 1.756.546

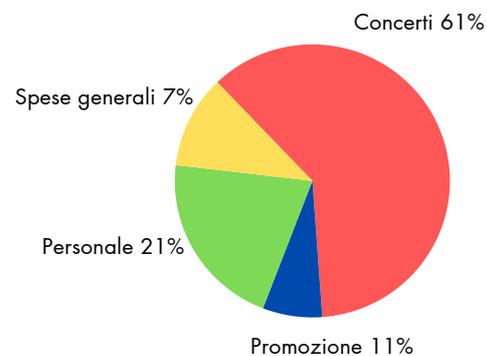
2023



2020



2021



2022

SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

COSTI, ONERI E SPESE

Anche con riferimento ai costi, l'effetto della pandemia è espressione della composizione dei costi sostenuti. Infatti, i dati del 2021 e soprattutto del 2020, differiscono in modo significativo rispetto ai dati del 2022 e del 2023, dove le spese per i concerti hanno rappresentato rispettivamente il 61% e il 65%, mentre nel 2020 e 2021 sono scese significativamente (24% e 38%) a causa dell'interruzione forzata di tutte le attività che ha inevitabilmente sospeso tutte le programmazioni.

	2019	2020	2021	2022	2023
Costi per concerti	509.715	181.916	330.746	962.756	1.146.050
Costi promozione (pubblicità, stampati, materiali promozionali, web, rappresentanza)	92.495	94.043	98.210	110.514	105.703
Personale, consulenze e collaborazioni	286.440	270.869	281.975	325.231	333.795
Spese generali e bancarie	103.492	192.012	153.281	175.125	170.998
Totale	992.142	738.840	864.213	1.573.626	1.756.546

SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

RENDICONTO GESTIONALE

	31/12/2023	31/12/2022
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	16.100	14.850
4) Erogazioni liberali	826.790	713.391
5) Proventi del 5 per mille	3.557	2.868
6) Contributi da soggetti privati	25.738	39.918
7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	265.612	196.697
8) Contributi da enti pubblici		556.162
10) Altri ricavi, rendite e proventi		
- contributi in conto esercizio	2.178	1.048
- ricavi e proventi diversi	30.491	40.097
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.789.448	1.565.031
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
2) Servizi	1.377.324	1.153.490
3) Godimento beni di terzi	17.916	17.290
4) Personale	231.385	287.670
5) Ammortamenti e svalutazioni	71.474	71.129
7) Oneri diversi di gestione	15.237	18.427
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.713.336	1.539.006
A) Avanzo/(disavanzo) da attività di interesse generale	76.112	26.025

SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA

RENDICONTO GESTIONALE

	31/12/2023	31/12/2022
B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
6) Altri ricavi rendite e proventi		
- ricavi e proventi diversi		18.108
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse		18.108
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		
2) Servizi		14.146
Totale costi e oneri da attività di interesse generale		14.146
B) Avanzo/(disavanzo) da attività diverse		3.962
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	35.117	29.009
6) Altri oneri	59	610
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	35.176	29.619
D) Avanzo/(disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	(35.176)	(29.619)
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	40.936	368
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.034	7.029
Avanzo/(disavanzo) dell'esercizio	32.902	(6.661)



L'Associazione applica nella gestione ordinaria della sua sede varie azioni di responsabilità ambientale, impegnandosi a ridurre il numero di prodotti promozionali e di informazione cartacei, prediligendo strumenti di comunicazione digitale e tecnologia QR code. L'uso della carta stampata è riservato ai documenti che non è possibile archiviare digitalmente. L'ufficio osserva la raccolta differenziata ed il corretto smaltimento di toner e cartucce.

Bologna Festival offre annualmente a studenti di corsi di laurea e master specialistici che ne fanno richiesta l'esperienza formativa di tirocinio curricolare ed extracurricolare offrendo quando possibile una prospettiva di assunzione stabile nello staff.

L'inclusione e la parità di genere fanno parte del DNA dell'associazione con un team a prevalenza femminile diretto e sovrinteso da Maddalena a Lisca, che l'ha vista prima nel ruolo di Direttore Generale e ad oggi di Sovrintendente e Direttore Artistico del festival.

Il bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea dei soci e dai Revisori dei conti.

ASSOCIAZIONE BOLOGNA FESTIVAL

GRAZIE

